

## Scuola dell'infanzia La Carovana

### Proposta educativa

Le scuole della Fondazione San Benedetto sono nate per iniziativa di alcuni genitori che hanno incontrato nell'esperienza cristiana una proposta di vita convincente per sé e per i propri figli. Le scuole assumono la tradizione cristiana e gli insegnamenti della Chiesa cattolica come il contesto culturale ed educativo di riferimento più prossimo e umanamente adeguato a svolgere la propria opera. Punto di riferimento fondamentale per la comprensione della dinamica educativa nelle scuole della Fondazione è il libro di Luigi Giussani, *Il rischio educativo* (1995).

Per la funzione pubblica che svolgono, le scuole sono aperte a tutti coloro che ne condividono il progetto educativo senza distinzioni sociali, ideologiche o religiose. Gli insegnanti, le famiglie e gli allievi sono invitati a confrontarsi seriamente e con libertà con la proposta educativa delle scuole della Fondazione, mentre resta libera l'adesione a iniziative che implicino una condivisione della fede religiosa.

La Carovana è una scuola dell'infanzia parificata, che accoglie bambini dai 3 ai 6 anni in classi eterogenee. Il personale docente è in possesso di abilitazione all'insegnamento secondo le indicazioni cantonali. I programmi, i criteri d'ammissione, l'obbligatorietà, il calendario scolastico, l'orario settimanale e giornaliero sono conformi agli ordinamenti in vigore nelle scuole elementari comunali.

#### L'ineestimabile valore di ogni bambino

La scuola dell'infanzia La Carovana mette al centro l'ineestimabile valore del bambino. La sua missione è aiutarlo a crescere nel suo primo incontro con un contesto di relazioni esterno alla famiglia.

Crescere significa accompagnare il suo naturale interesse per il mondo, nella consapevolezza che la realtà è data per il bene di ognuno.

#### La scuola: un contesto per crescere

L'incontro di ogni bambino con la realtà viene facilitato dalla preparazione di un contesto strutturato, con regole e spazi. La scuola offre questo contesto, e aiuta l'adattamento del bambino ad esso.

I bambini vivono nella scuola esperienze di gioco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, guidati dalle maestre, che li accompagnano nella gioiosa scoperta di sé e di tutto ciò che li circonda.

*Questo è il senso della proposta della scuola dell'infanzia, e in particolare  
... delle regole dello stare insieme  
... dei vari angoli di gioco, come la "casina", il mercato, i travestimenti o le costruzioni*



SCUOLE  
SAN BENEDETTO

*... del momento di conversazione e condivisione che inizia ogni giornata  
... del racconto della storia prima del riposo.*

### **Un adulto che accoglie e guida: il ruolo degli adulti**

Per il bambino l'avventura della scuola inizia dall'accorgersi di essere atteso, accolto e accompagnato da un adulto – la maestra – che lo riconosce, lo guarda crescere, lo conferma e lo sostiene in un percorso di autonomia adeguato all'età.

Le maestre condividono il progetto educativo della scuola, che viene tradotto, grazie al coordinamento della Direzione e alla condivisione della progettazione delle attività, in un approccio didattico e pedagogico coerente a tutti i livelli.

*Il progetto educativo si realizza ad esempio*

*... attraverso i momenti dell'accoglienza al mattino o della canzone di saluto all'uscita;  
... all'aiuto per l'inserimento dei più piccoli nei primi giorni di scuola  
... all'attenzione nel percorso di autonomia nella cura di sé e nell'igiene personale.*

### **La collaborazione: un lavoro educativo condiviso**

I maestri e le maestre della scuola della Fondazione San Benedetto lavorano insieme, con il sostegno di una comunità educante che si prende a cuore e si fa carico del percorso di ognuno. Per la scuola dell'infanzia La Carovana questo significa che genitori, insegnanti e allievi partecipano insieme, ognuno con le proprie responsabilità e con i propri compiti, alla vita scolastica.

La vicinanza con la scuola elementare Piccolo Principe è anche un'opportunità da sfruttare, in una prospettiva di continuità educativa.

*Durante l'anno vengono vissuti vari momenti insieme ai compagni più grandi, come ad esempio*

*... la recita di Natale  
... la festa di Carnevale, o altri momenti di festa.*

*Acquista particolare rilevanza l'armonizzazione, cioè la preparazione dei bambini di cinque anni alla scuola elementare. I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, a partire da gennaio, sono invitati regolarmente nelle classi di I e II per compiere una prima esperienza di scuola elementare. Tutto questo nasce da un lavoro comune di programmazione tra le scuole elementare e dell'infanzia.*

### **La didattica: curare e insegnare**

La scuola dell'infanzia offre un contesto in cui la cura dei piccoli assume un preciso intento educativo, volto a favorire l'apprendimento, cioè l'incontro consapevole con il mondo.

Ogni anno la programmazione si sviluppa intorno a una tematica. Le attività coinvolgono lo sviluppo linguistico, logico-matematico, espressivo e motorio del bambino, e sono scelte per far emergere e sviluppare competenze specifiche e relazionali, in particolare attraverso il gioco accompagnato da un adulto di riferimento.

Le attività proposte in modo differenziato a seconda dell'età del bambino e delle sue attitudini; con i grandi si lavora già sui prerequisiti per la prima elementare.

*Ad esempio*

*... si lavora attorno a dei personaggi (ad es., delle marionette), che lasciano tracce e indizi che portano verso l'avventura della scoperta del mondo.*

*... l'avventura porta ad attività sensoriali (tattili, o al buio, ecc.), o logico-spaziali (come ricostruire un percorso su una mappa), o di osservazione delle stagioni (le foglie in autunno, i fiori in primavera, ecc.).*

Particolare attenzione è inoltre data ai rituali, per dare sicurezza e sviluppare familiarità in un ambiente diverso da quello primario e originario della famiglia. Il bambino impara la sequela delle regole che ordinano un luogo e viene educato alla cura e al rispetto.

*Questo avviene ad esempio*

*... attraverso il saluto della mattina con i compagni e le maestre, tramite la presentazione delle attività della giornata*

*... nel pranzo insieme*

*... nell'attenzione al riposino, ecc.*

### **La famiglia e la scuola**

Rimanendo fedeli alla propria origine, le scuole della Fondazione San Benedetto riconoscono il ruolo primario della famiglia nell'educazione dei figli. Mantenendo una chiara distinzione di ruoli e compiti, la scuola riconosce il bisogno e il valore del dialogo con le famiglie, del loro coinvolgimento nell'impresa educativa dei figli, e delle opportunità di incontro che la scuola può offrire.

*Questo si traduce*

*... nella ricerca di modalità di comunicazione chiare ed efficaci, ad esempio tramite l'affissione all'albo del programma settimanale.*

Sono importanti le occasioni di incontro, dialogo e collaborazione in favore delle attività didattiche, come ad esempio le riunioni di classe, o i colloqui con le maestre.

I genitori sono pure chiamati ad eleggere due delegati di classe, che hanno un ruolo di contatto e scambio con le maestre, per facilitare la comunicazione e la collaborazione. I genitori possono coinvolgersi attivamente nella vita scolastica, ad esempio attraverso il volontariato o tramite le attività dell'Associazione Genitori e Amici della San Benedetto.

### **Alla radice di una proposta educativa: l'identità cristiana**

Il progetto educativo della scuola elementare Piccolo Principe nasce dall'esperienza di chi l'ha fondata e di chi la conduce all'interno della Chiesa Cattolica. La centralità della persona, la positività del mondo e l'apertura che la contraddistinguono nascono da questa origine.

*Questo si traduce anche in semplici gesti durante l'anno:  
... la Messa di inizio e fine anno scolastico, proposta a tutti  
... la preghiera al mattino e prima del pranzo  
... i momenti di preparazione dell'Avvento, della Quaresima e della Settimana Santa.*

L'orario prevede un'ora settimanale di Educazione religiosa, occasione di incontro e confronto con la religione come dimensione fondamentale dell'uomo.

### **Servizi**

Per favorire l'inserimento graduale e la transizione tra famiglia e scuola, i bambini di 3 anni possono frequentare sia a tempo parziale che a tempo pieno. Dai quattro anni è obbligatorio il tempo pieno, come previsto dalla legislazione cantonale.

Per tutti i bambini è disponibile un servizio mensa. Nella scuola dell'infanzia La Carovana anche il pasto comune ha un ruolo educativo importante.

La scuola offre anche un servizio di pre e dopo scuola di custodia e gioco in comune.